



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE VIABILITA', EDILIZIA, TRASPORTI E
GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE VIABILITA'



COMUNE DI COSTA VOLPINO

S.P. 55 "Costa Volpino - Pisogne"

**Realizzazione di pista ciclopedonale in Comune di Costa Volpino
dalla via Leonardo da Vinci alla Via Giorgio Paglia
Lotto1**

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

AGGIORNAMENTO	<i>OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO:</i>	<i>data:</i>
PROGETTISTA: <i>Geom. Ruggero Boni</i> _____	Relazione Tecnica Illustrativa	<i>Codice Cup n.</i> E67H17000840003
COORDINATORE SICUREZZA PROGETTAZIONE: <i>Geom. Alessandro Cordoni</i> _____		<i>allegato n.:</i> 1.a
COLLABORATORI: <i>Geom. Eliana Rota</i> <i>Geom. Sergio Botti</i> <i>Geom. Laura Epis</i> <i>Geom. Silvia Mora</i> <i>Geom. Paolo Croce</i>		<i>data:</i> 14/10/2019
Il Responsabile del Procedimento Geom. Alberto Consoli _____		Il Dirigente del Settore Dott. Arch. Pierluigi Assolari _____

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



SOMMARIO

1.	<u>DESCRIZIONE GENERALE</u>	2
2.	<u>LA SITUAZIONE ATTUALE</u>	3
3.	<u>TRAFFICO</u>	5
3.1.	<u>Traffico giornaliero medio</u>	5
3.2.	<u>incidentalità</u>	5
4.	<u>LOCALIZZAZIONE D'INTERVENTO</u>	6
4.1.	<u>Tratti funzionali</u>	6
4.2.	<u>Tratto 1</u>	6
4.3.	<u>Tratto 2-3</u>	6
4.4.	<u>Tratto 4</u>	6
5.	<u>DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO</u>	7
5.1.	<u>Descrizione puntuale</u>	7
5.2.	<u>Criticità estese individuate</u>	7
6.	<u>ASPETTI AMMINISTRATIVI</u>	8
6.1.	<u>Occupazione delle aree</u>	8
6.2.	<u>Gestioni sottoservizi</u>	8
6.3.	<u>Conferenza di Servizi</u>	8
6.4.	<u>Concessione Polizia Idraulica</u>	9
7.	<u>INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO</u>	9
8.	<u>FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO</u>	11
9.	<u>LOTTE DI INTERVENTO</u>	11
10.	<u>QUADRO ECONOMICO – LOTTO 1</u>	13



1. DESCRIZIONE GENERALE

L'intervento è finalizzato al miglioramento della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che allo stato attuale presenta criticità legate all'elevato rischio di incidentalità.

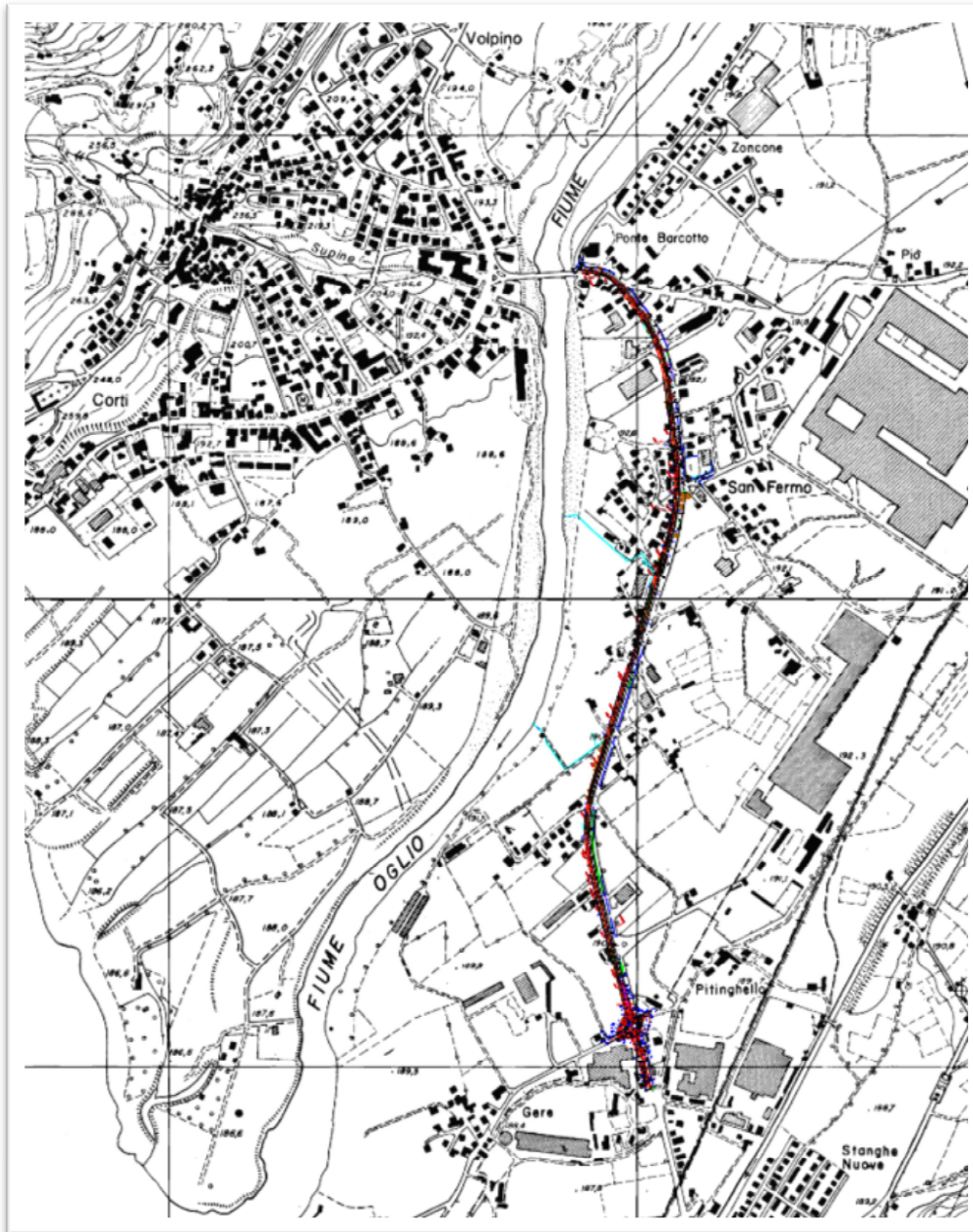
Nello sviluppo della progettazione si è tenuto conto degli input progettuali dell'Amministrazione Comunale di Costa Volpino e sviluppato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai seguenti regolamenti specifici:

- L. 120/2010 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" e successivi decreti ministeriali di attuazione;
- DPR n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada"
- D.Lgs. N. 285/, aggiornato con D.L. 10 Settembre 1993 n.360, D.P.R. 19 Aprile 1994 n.575, D.L. 4 Giugno 1997 n.143, legge 19 Ottobre 1998 n.366, D.M. 22 Dicembre 1998 e successive modificazioni "Codice della strada"
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Regolamento regionale del 24 aprile 2006 n. 7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade";
- B.U. Regione Lombardia, sussidi tematici, 12 maggio 2000 "Manuale per la realizzazione della rete ciclabile regionale"
- Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso";
- Regolamento regionale 23 novembre 2017 - n. 7 Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).
- Norma CEI 64.8 Sez. 714 "Impianti elettrici di illuminazione situati all'esterno";
- Norma UNI 11248:2016 "Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche";
- Norma UNI EN 13201-2:2016 "Illuminazione stradale – Requisiti prestazionali";
- Norma DIN 67 523 "Illuminazione attraversamenti pedonali";
- Norma UNI EN 12767 "Sicurezza passiva di strutture di sostegno per attrezzature stradali – Requisiti e metodi di prova".

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



Corografia dell'intervento



2. LA SITUAZIONE ATTUALE

Il territorio di Costa Volpino si sviluppa da una quota minima di 185 mt. Del "Piano" ai 1723 mt. del "Monte Alto". Il centro abitato si trova allo sbocco del fiume Oglio nel lago d'Iseo, in un'area collinare a 200 metri circa sul livello del mare ed in parte confinante con il Parco dell'Oglio.

La SP n° 55 collega il centro abitato del Comune di Costa Volpino con quello di Pisogne.

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



Le caratteristiche funzionali del presente percorso stradale, negli ultimi anni sono cambiate, infatti, i collegamenti principali fra la Provincia di Brescia e la Provincia di Bergamo, relativi alla zona settentrionale del Lago d'Iseo, non transitano più per la S.P. I (Provincia di Brescia) e per la S.P.55 (Provincia di Bergamo) in quanto l'apertura della S.S. 42 e della nuova S.S. 510 hanno dato luogo ad uno sviluppo alternativo della rete viabilistica.

E' avvenuto dunque un "declassamento funzionale" della strada in esame, la quale principalmente oggi assolve una funzione di accesso ed è interessata da flussi di traffico locale con itinerari di breve percorrenza.

Ciò è confermato anche dalla classificazione funzionale delle strade, la quale è effettuata dagli enti proprietari delle strade in base alle componenti di traffico (veicoli leggeri, mezzi pesanti, pedoni, ecc.) ed alle attività ammesse sulle strade (tipi di movimenti serviti e distanze mediamente percorse dai veicoli), tenendo conto del contesto ambientale in cui esse sono inserite.

In base a queste classificazioni, la S.P. 55 risulta una strada di tipo F (strade locali). Il tracciato stradale in questione, che si sviluppa a nord della sponda settentrionale del Lago d'Iseo, è oggi chiamato ad assolvere una pluralità di funzioni, in particolare, deve essere in grado di garantire la convivenza degli utenti deboli (pedoni, ciclisti, ecc.), con il traffico veicolare presente. A tal proposito è bene sottolineare la corposa presenza di veicoli pesanti dovuta all'esistenza di edifici industriali.

Contestualmente, si è potuto notare come sia sempre maggiore la vocazione urbana del tratto d'interesse, il quale è frequentato da un numero non irrilevante di cicli e pedoni.

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



3. TRAFFICO

3.1. Traffico giornaliero medio


Non si hanno dati relativi alla SP oggetto d'intervento

3.2. incidentalità

Un dato molto preoccupante, che evidenzia l'importanza del presente lavoro emerge da una relazione sui sinistri avvenuti sulle S.P. della provincia di Bergamo (elaborata dalla Provincia di Bergamo Settore Viabilità e Protezione civile -Ufficio Catasto strade). Secondo questa ricerca la S.P. 55 (Costa Volpino – confine bresciano) risulta seconda in una classifica che ordina le S.P. in funzione del grado di mortalità riscontrato nel triennio 2004-2006. Il grado di mortalità viene definito come morti per anno al chilometro.

Dati aggiornati alla data della stesura del presente progetto non sono attendibili.

Di seguito si espone una sintesi di tale elaborato:



S.P. N°	DENOMINAZIONE	LUNG. km	SINISTRI			MORTI				MORTI / km			
			2004	2005	2006	2004	2005	2006	TOT.	2004	2005	2006	valore medio
126	SS N° 42 - CASTEL ROZZONE - LURANO	1,662	1	0	0	1	0	0	1	0,60	0,00	0,00	0,20
55	COSTA VOLPINO - PISOONE	3,430	0	2	2	0	1	1	2	0,00	0,29	0,29	0,19
152	SS N° 525 - TREVIOLO	3,454	2	1	5	1	0	1	2	0,29	0,00	0,29	0,19
185	RIVOLTANA	10,928	3	6	9	2	1	3	6	0,18	0,09	0,27	0,18
exSS591Bis	NUOVA CREMASCA	5,500	3	1	1	1	1	1	3	0,18	0,18	0,18	0,18
157	AMBIVERE - BONATE SOTTO	3,719	1	1	1	1	0	1	2	0,27	0,00	0,27	0,18
122	FRANCESCA	18,735	4	7	20	3	1	6	10	0,16	0,05	0,32	0,18
69	PEDRENGO - TRESORE BALNEARIO	1,950	0	0	1	0	0	1	1	0,00	0,00	0,51	0,17
exSS470Dir	DELLA VAL BREMBANA DIR	11,900	6	4	14	2	3	1	6	0,17	0,25	0,08	0,17
84	TAGLIUNO - PALAZZOLO SULL' OGlio	2,170	1	0	0	1	0	0	1	0,46	0,00	0,00	0,15
exSS573	OGIESE	7,000	6	2	0	2	1	0	3	0,29	0,14	0,00	0,14
35	BERGAMO - NEMBRO	4,708	4	4	4	0	1	1	2	0,00	0,21	0,21	0,14
exSS472	BERGAMINA	7,183	0	3	8	0	0	3	3	0,00	0,00	0,42	0,14
119	STEZZANO - SPIRANO	7,280	3	1	3	1	1	1	3	0,14	0,14	0,14	0,14
exSS470	DELLA VAL BREMBANA	34,815	24	16	28	4	5	4	13	0,11	0,14	0,11	0,12

Tabella 1 Strade provinciali con il più alto grado di mortalità (morti/km)

La Provincia di Bergamo per una corretta gestione della viabilità ha Individuato quei punti o quelle sezioni della rete stradale ove maggiormente si verificano gli incidenti più gravi, analizzandone le cause che li hanno provocati. Il Settore Viabilità e Protezione Civile della Provincia di Bergamo, dal febbraio 2004 ha costituito un ufficio preposto allo studio sistematico dei sinistri che avvengono sulla rete viaria provinciale, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di azioni strutturali e preventive, in grado di ridurre progressivamente il fenomeno degli incidenti stradali, in linea con le direttive emanate dal Governo tramite il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. La localizzazione degli interventi sinistrorsi è indispensabile per cogliere i punti nevralgici della rete stradale e per indirizzare verso i tratti di strada a più elevato rischio per la circolazione, ulteriori approfondimenti di



indagine, individuare tra le possibili modalità di intervento quelle da preferirsi in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei siti stessi. Sono stati presi in esame gli incidenti verificatisi unicamente sulle strade provinciali negli anni 2004, 2005 e 2006.

4. LOCALIZZAZIONE D'INTERVENTO

4.1. Tratti funzionali

Partendo da queste considerazioni, sono state evidenziate le problematiche presenti e sono state individuate delle possibili soluzioni per un finanziamento completo dell'intervento.

Tutto il tracciato stradale in questione è stato oggetto di un censimento necessario per evidenziare la vocazione funzionale dei luoghi e quindi le relative criticità. Da questo censimento sono scaturite le seguenti considerazioni fondamentali per la suddivisione in tratti funzionali alla loro realizzazione:

4.2. Tratto 1

Dal km 0 della S.P. N. 55 (Comune di Costa Volpino, Provincia di Bergamo) fino al km 0.820 (all'altezza della Chiesa Beata Vergine della Mercedes) il costruito presenta un tessuto dalle caratteristiche prettamente urbane;

4.3. Tratto 2-3

Dal km 0.820 della S.P. N. 55 (Comune di Costa Volpino, Provincia di Bergamo) fino al km 2.120 (confine fra la provincia di Brescia e la provincia di Bergamo) l'assetto del costruito presenta una pluralità di caratteristiche, in particolare si hanno zone urbane di completamento, zone commerciali, artigianali ed industriali e le caratteristiche della zona attraversata da questo tratto di strada non è più tipica, di una realtà propriamente urbana;

4.4. Tratto 4

Il tratto di strada dal km 0.820 della S.P. N. 55 fino al km 2.120 (confine fra la provincia di Brescia e la provincia di Bergamo), funge da bretella di collegamento fra due nuclei urbani, poco distanti fra loro, questi due nuclei, hanno fra loro un interscambio generato dalla presenza sul loro territorio di una molteplicità di servizi e attività, (fermata della linea ferroviaria, centri commerciali, attività



commerciali ed artigianali, bar, pub, edifici ricreativi e di intrattenimento quali bowling, sale giochi, sale da biliardo ecc). che generano un transito di diversi utenti quali cicli e pedoni.

5. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

5.1. Descrizione puntuale

Riguardano aspetti specifici, magari che si presentano più volte ma sempre in modo puntuale, lungo il tracciato oggetto d'indagine, sono state considerate differenti situazioni ambientali e di traffico e, soprattutto, la percezione dei differenti utenti ammessi a circolare sulla strada in esame:

- Automobilista;
- Motociclista;
- Ciclista;
- Pedone;
- Pedone anziano o bambino;
- Pedone portatore di handicap;
- Conducente di veicoli commerciali (autoarticolati, autocarri, bus, ecc.).

5.2. Criticità estese individuate

- Mancanza di marciapiede;
- Mancanza di pista ciclabile;
- Mancanza di una barriera di protezione per cicli e pedoni;
- Sosta non regolamentata;
- Zona fortemente urbanizzata con assenza di attraversamenti e collegamenti adeguatamente protetti tra i due lati della strada provinciale;
- Banchina non asfaltata;
- Presenza di larga fascia non asfaltata e non regolamentata sul margine laterale della carreggiata;
- Fosso non protetto;
- Discontinuità marciapiede;
- Marciapiede inutilizzabile per i pedoni;
- Mancanza di manutenzione ordinaria degli spazi verdi che crea maggiori rischi agli utenti della strada;



6. ASPETTI AMMINISTRATIVI

6.1. Occupazione delle aree

I lavori previsti nel presente progetto esecutivo determinano puntuale occupazione di aree o proprietà private; il Comune provvederà a concludere i bonari accordi con i soggetti interessati.

6.2. Gestioni sottoservizi

L'eventuale adeguamento di impianti tecnologici per dar luogo ai lavori risulterà a carico dei Concessionari (ex art.28 D.Lgs. 30.04.92 n.285 e successive modifiche e integrazioni).

Da accertamenti effettuati, sono presenti i seguenti servizi:

- Gasdotto, gestito da Snam Rete Gas;
- Fognatura, Acquedotto e Depurazione gestite da Uniaque
- Ossigenodotto;
- Fibre ottiche;
- Telefonia;
- Elettricità;

Con i gestori dei servizi sopra elencati verrà attivata la procedura di coordinamento.

La SP 55 è servita dal trasporto pubblico locale con fermate lungo il tratto oggetto d'intervento.

In data 16/11/2018 è stato rilasciato dal Comune di Costa Volpino il Certificato di Destinazione Urbanistica nel quale viene certificato che *"l'area interessata al presente progetto definitivo è classificata nel PGT vigente in "rete stradale". I parametri edilizi-urbanistici di zona sono indicati al titolo VII cod. 7.11 nelle norme del Piano dei Servizi del P.G.T. vigente"*.

Si specifica inoltre che:

- l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. inserisce l'area in ***"classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni – 3i"***;
- in base al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni l'area ricade in ***"zona pericolosità media P2 e zona di pericolosità alta P3 – rischio molto elevato R4"***;
- nella carta dei vincoli Tav. DP.02.1 del Documento di Piano l'area è interessata dai vincoli di ***"Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale (art. 19, c. 4, PTR – Piano del Paesaggio); in parte in Fascia di rispetto dei corsi d'acqua tutelati (art. 142 del D. Lgs. 42/2004) e parte in Zona B- PR del PAI"***.

6.3. Conferenza di Servizi

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, con nota del Comune di Costa Volpino Prot. 10.062/2019 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 per il giorno 27 giugno 2019 alle ore 10.00.

Il Comune di Costa Volpino con Determinazione Dirigenziale n. 277 del 07/10/2019 prende atto del verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 27/06/2019. Con pari Determinazione Dirigenziale viene approvato il Progetto Definitivo redatto dall'ufficio tecnico della Provincia di Bergamo.

6.4. Concessione Polizia Idraulica

In data 26/06/2019 al Prot. n. AE02.2019.0013618 il Comune di Costa Volpino ha inserito inserita sul portale SIPIUI di Regione Lombardia, la richiesta di Concessione Polizia Idraulica la realizzazione di due scarichi di acque meteoriche provenienti da nuovo tratto di pista ciclopeditonale.

Con nota Pervenuta al Comune di Costa Volpino, UTR ha espresso parere di compatibilità idraulica per la realizzazione di due scarichi di acque meteoriche superficiali nel fiume Oglio, con allegato il disciplinare tecnico inerente le modalità attuative dell'intervento.

7. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO:

Si è deciso di collegare i due centri urbani di Costa Volpino e Pisogne con una pista ciclabile e con un percorso pedonale, uno affiancato all'altro, ed entrambi posti a lato destro della SP.

La sequenza prevista, spostandosi dal ciglio strada verso le proprietà private sarà la seguente:

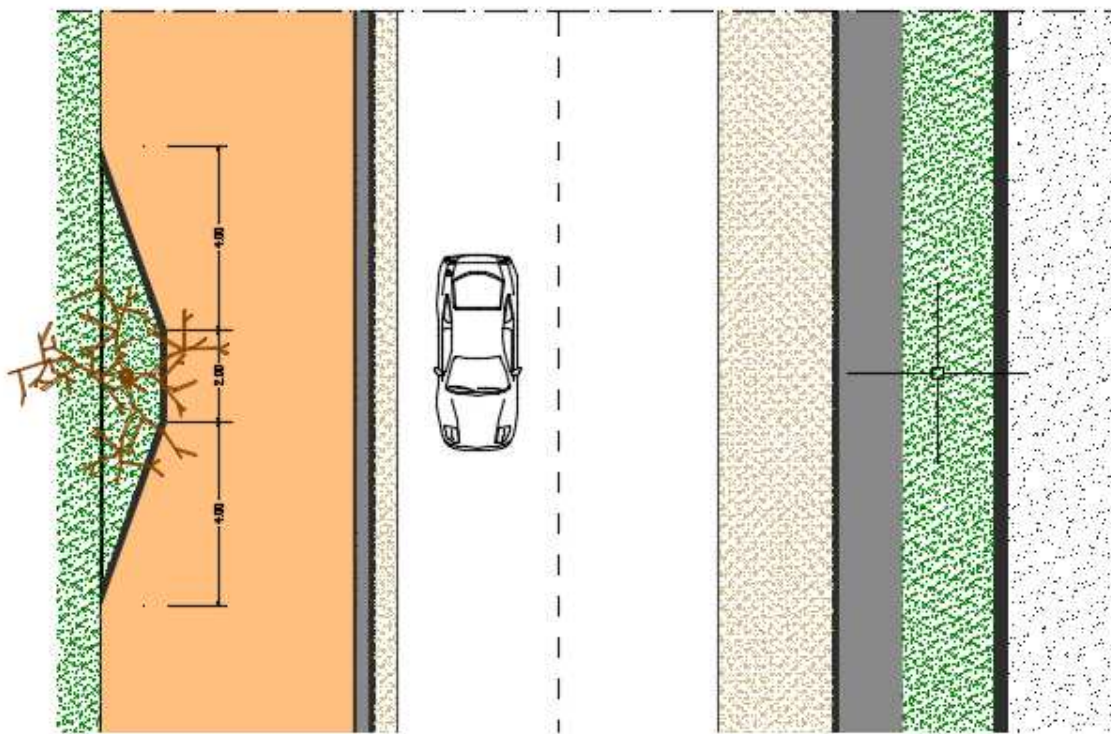
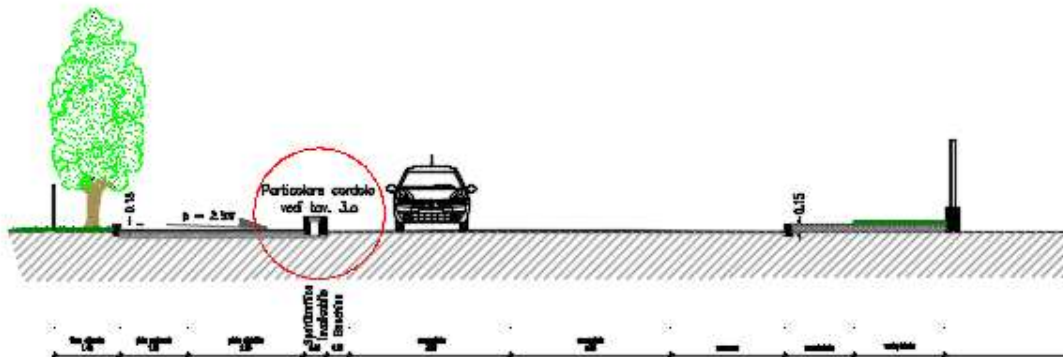
- Cordolo di altezza pari a cm 30 con eventuale barriera di separazione (0.5 m)
- percorso ciclabile (2.5 m)
- percorso pedonale (1.5 m)
- Cordolo in c.a. o in cls. di altezza pari a cm 30 con eventuale barriera di separazione (0.5 m)

PROGETTO ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



Tipologica – Sez. 9



Si è ipotizzato che tali percorsi, sia quello ciclabile che quello pedonale siano a raso, questa scelta è stata fatta al fine di garantire una loro migliore funzionalità e fruibilità, sia da parte degli utenti dei percorsi stessi, che per quanto riguarda i diversi accessi privati e le intersezioni stradali che si troveranno a dover convivere con questa nuova realtà.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica con la seguente suddivisione:

dall'intersezione con Via Togliatti, in raccordo alla rotatoria di lottizzazione di futura realizzazione, fino all'intersezione con Via Colombera, si provvederà ad illuminare la nuova pista attraverso la realizzazione di:

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



- o nuovi punti luce utilizzanti il sistema brevettato palo e fondazione a sicurezza passiva 70 HE:3, mediante l'impiego di pali di illuminazione con altezza 10 m fuori terra, sbraccio con 2 m di aggetto ad una distanza indicativa di 40 m;
- o verranno utilizzati apparecchi illuminanti ad alta efficienza di ultima generazione con tecnologia a led, aventi temperatura colore di 3.000K;
- o i pali saranno collocati sul lato esterno della pista ciclopedonale rispetto alla posizione della carreggiata stradale, e connessi alla rete comunale già esistente ad uso illuminazione pubblica;

dall'intersezione con Via Colombera fino all'intersezione con Via Fiume Oglio, essendo l'impianto di pubblica già esistente, anche al fine di contenere i costi e sfruttando quanto esistente, l'efficientamento e la messa a norma al fine di ottemperare i requisiti normativi per la classe di luogo è previsto, uniformandolo altresì alla prima parte d'impianto, come sopra descritta; a tal fine si procederà alla sostituzione degli apparecchi illuminanti attuali, obsoleti ed equipaggiati con lampade a scarica del tipo al sodio alta pressione, con apparecchi illuminanti ad alta efficienza di ultima generazione con tecnologia a led, aventi temperatura colore di 3.000K.

8. FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'intervento è previsto nel Piano triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Costa Volpino ed è finanziato con fondi della Regione Lombardia per un importo di € 200.000,00 e con risorse proprie del Comune per un importo di altrettanti € 200.000,00.

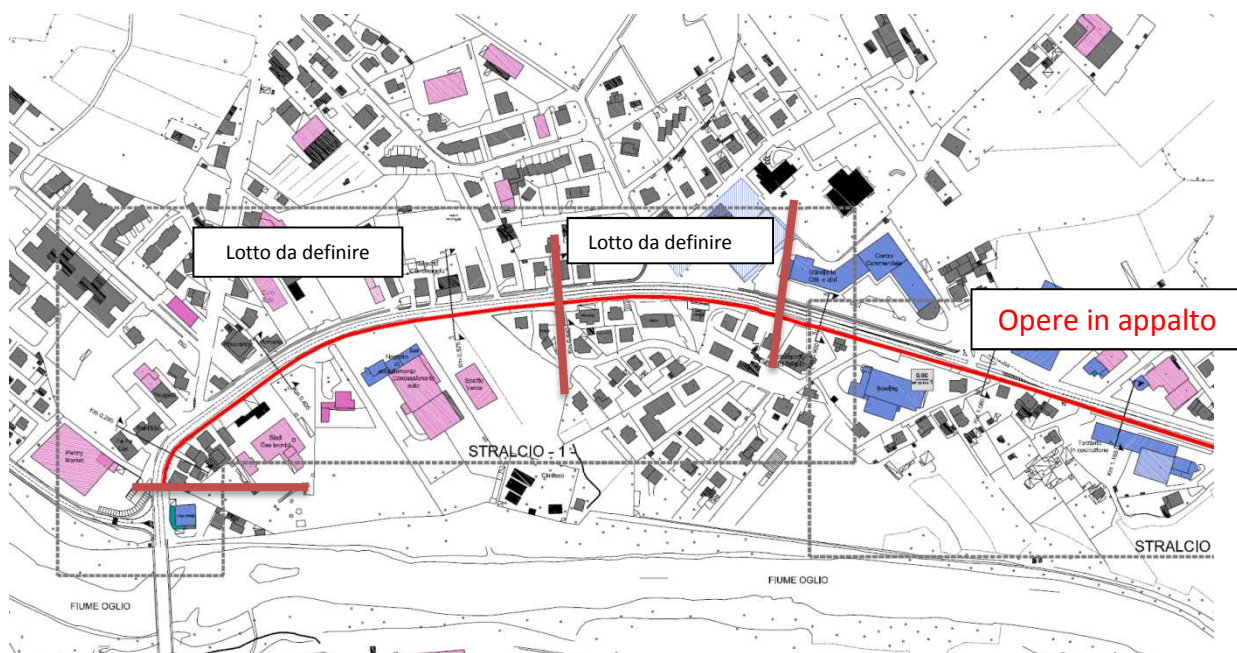
Inoltre per la progettazione e la realizzazione della pista ciclabile è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Bergamo e il Comune di Costa Volpino approvato con Decreto Presidenziale n. 130 del 07/06/2018.

9. LOTTE DI INTERVENTO

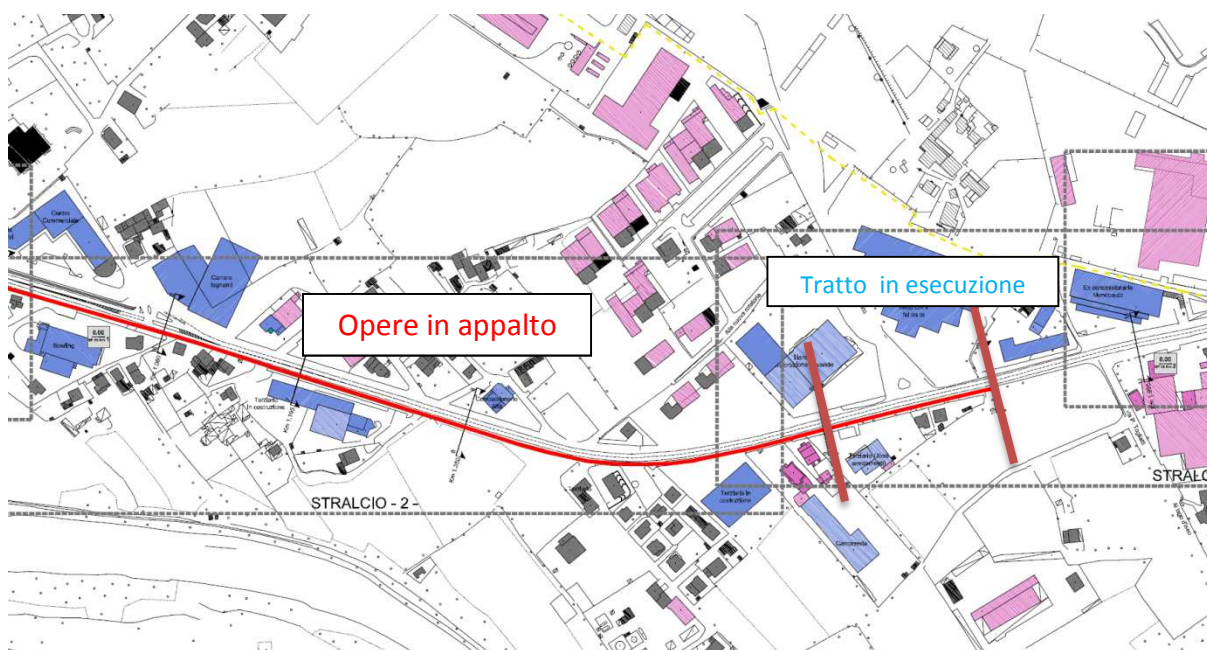
Per la realizzazione della pista ciclopedonale si procederà a lotti funzionali, in quanto è prevista la co-partecipazione all'esecuzione delle opere di un lottizzante privato. I lotti sono stati suddivisi come segue:

- da sez. 1 a sez. 10 – in attesa di definizione;
- da sez. 10 a sez. 13 - in attesa di definizione;
- da sez. 13 a sez. 28 – opere in appalto;
- da sez. 28 a sez. 30 lottizzante privato – in esecuzione.

PROGETTO ESECUTIVO
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO



Tratto dal ponte Barcotto all'intersezione con via Colombera



Tratto dall'intersezione con via Colombera all'intersezione con via P. Togliatti

PROGETTO ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. n. 55 IN COMUNE DI COSTA VOLPINO

10. QUADRO ECONOMICO – LOTTO 1

A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
<i>Importo lavori soggetti a ribasso :</i>	€ 507.000,00
<i>Oneri relativi alla Sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>	€ 10.000,00
Importo complessivo lavori	€ 517.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>IVA 10% sull'importo di € 490.000,00</i>	€ 51.700,00
<i>Incentivo 80% del 2% fondo per funzioni tecniche</i>	€ 8.272,00
<i>Incentivo 20% del 2% fondo per l'innovazione</i>	€ 2.068,00
<i>Contributo Autorità di Vigilanza</i>	€ 450,00
<i>Espropri</i>	€ 12.500,00
<i>Spese tecniche</i>	€ 5.640,00
<i>Imprevisti</i>	€ 2.370,00
Importo complessivo somme a disposizione	€ 83.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 600.000,00